



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

## POLITECNICO DI MILANO

### IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382, "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica", e successive modifiche intervenute;

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica", e successive modifiche;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo 09.04.2008, n. 81, "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", e successive modifiche;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e successive modifiche;

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Milano;

VISTO il vigente Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO il D.R. n. 336 del 01 febbraio 2013 di emanazione del Regolamento organizzativo e di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta";

VISTA la deliberazione adottata dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" nella riunione del 22 giugno 2022 di approvazione di alcune modifiche apportate al proprio Regolamento organizzativo e di funzionamento;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione, espressi nelle rispettive sedute del 18 e del 18 luglio 2022 in ordine al testo regolamentare emendato;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

### **DECRETA**

1) Per tutte le motivazioni espresse in premessa, il Regolamento organizzativo e di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta", emanato con D.R. n. 336 del 01 febbraio 2013, è modificato parzialmente modificato come risulta dal testo che si riporta integralmente nel seguito, unitamente alle tabelle allegate e parte integrante del Regolamento stesso.

2) Le modifiche sono segnate in *grassetto corsivo*.

## REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO E DI FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA, MATERIALI E INGEGNERIA CHIMICA "GIULIO NATTA",

### ARTICOLO 1 - Il Dipartimento

#### 1.1 Generalità e obiettivi

- 1) Ai fini dell'applicazione del seguente Regolamento, si intende per:
  - a) Ateneo, il Politecnico di Milano
  - b) Dipartimento, il Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta"
  - c) Professori di prima fascia, i professori ordinari
  - d) Professori di seconda fascia, i professori associati
  - e) Ricercatori, i ricercatori universitari, compresi i ricercatori a tempo determinato
  - f) Docenti, i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori
  - g) Docenti a tempo indeterminato, i professori di prima e seconda fascia a tempo indeterminato e i ricercatori a tempo indeterminato
  - h) Studenti, gli iscritti ai Corsi di studio e ai Corsi di dottorato di ricerca istituiti dall'Ateneo
  - i) Personale, il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, assunto a tempo indeterminato o determinato
  - j) Direttore, il Direttore pro-tempore del Dipartimento.
- 2) Il Dipartimento è la struttura di Ateneo che, nel rispetto delle norme di legge, dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo, e coerentemente con il suo progetto scientifico, persegue i seguenti obiettivi:
  - a. condurre ricerca di livello accademico internazionale nei campi della chimica, dell'ingegneria chimica, della scienza e ingegneria dei materiali e dell'ingegneria **biomedica**, promuovendo il loro ruolo centrale in tutte le nuove tecnologie che comportano trasformazioni della materia e dell'energia
    - a) formare in un ambiente intellettualmente stimolante gli studenti che aspirano a intraprendere carriere tecnico-scientifiche nell'industria, nell'università, nella pubblica amministrazione o nel mondo imprenditoriale
    - b) contribuire allo sviluppo del paese attraverso attività di supporto e trasferimento tecnologico all'industria, agli enti pubblici e alle agenzie del governo.
- 3) Il Dipartimento aggrega la maggior parte delle competenze della chimica, dell'ingegneria chimica, della scienza e ingegneria dei materiali e dell'ingegneria **biomedica** presenti in Ateneo. Le principali tematiche di ricerca scientifica sono dettagliate nel progetto scientifico del Dipartimento.
- 4) Il Dipartimento si articola in Sezioni; la sua struttura organizzativa prevede Commissioni tematiche, Gruppi Gestionali e Servizi/Laboratori dipartimentali.
- 5) Il Dipartimento è dotato di autonomia organizzativa e gestionale nei limiti fissati dalla regolamentazione vigente.

#### 1.2 Competenze

- 1) Al Dipartimento sono attribuite le competenze previste dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

#### 1.3 Organi del Dipartimento

- 1) Sono organi del Dipartimento:
  - a) il Direttore
  - b) il Consiglio
  - c) la Giunta.
- 2) Sono organi di supporto del Dipartimento:
  - a) la Commissione scientifica
  - b) la Commissione didattica
  - c) la Commissione di indirizzo
  - d) **le Sezioni**
  - e) **i Gruppi Gestionali**
- 3) Il Consiglio di Dipartimento può deliberare la costituzione di nuovi organi di supporto.

- 4) Il mandato della Giunta e delle Commissioni tematiche coincide con quello del Direttore. In caso di decadenza del Direttore, la Giunta e le Commissioni tematiche devono essere ricostituite.

#### **1.4 Variazioni dell'assetto**

- 1) Le variazioni di assetto del Dipartimento sono disciplinate dal Regolamento Generale di Ateneo.

### **ARTICOLO 2 - Gli Organi di Governo del Dipartimento**

#### **2.1 Il Direttore**

- 1) Il ruolo, le funzioni, le modalità di elezione, la durata del mandato e le incompatibilità del Direttore di Dipartimento sono definite dallo Statuto, dai Regolamenti di Ateneo e dal presente Regolamento.
- 2) Il Direttore **designa**, tra i docenti a tempo indeterminato, il Direttore Vicario, **dandone comunicazione al Consiglio di Dipartimento**.
- 3) Il Direttore può designare **tra il personale docente** a tempo indeterminato **dei delegati** e assegnare loro specifiche deleghe e responsabilità.

#### **2.2 Il Consiglio**

- 1) Fanno parte del Consiglio di Dipartimento tutti i docenti che afferiscono al Dipartimento e le rappresentanze definite dallo Statuto di Ateneo.
- 2) Al Consiglio di Dipartimento sono attribuite le funzioni previste dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.
- 3) Il Consiglio è convocato dal Direttore, anche su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti, nelle modalità definite dal Regolamento Generale di Ateneo.  
Il Consiglio può delegare alla Giunta di Dipartimento alcune funzioni deliberanti secondo quanto disposto dallo Statuto di Ateneo.
- 5) Alle sedute del Consiglio partecipa con diritto di voto consultivo il Responsabile Gestionale con funzioni di segretario verbalizzante e col compito di garantire la correttezza formale delle delibere assunte. In caso di assenza del Responsabile Gestionale, le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un suo delegato.
- 6) Il Consiglio, **in seduta ristretta ai docenti**, esprime pareri e formula proposte agli organi competenti sulle questioni relative ai posti di docenti. Se la questione riguarda professori di seconda fascia, la seduta è ristretta ai professori di prima e seconda fascia. Se la questione riguarda professori di prima fascia, la seduta è ristretta ai professori di prima fascia.

#### **2.3 La Giunta**

- 1) La Giunta di Dipartimento è composta da:
  - a) **membri aventi diritto**
    - i. il Direttore, con funzione di Presidente
    - ii. il Direttore vicario
  - b) **membri eletti in numero pari a:**
    - i. **un Docente a tempo indeterminato per ciascun Gruppo Gestionale con un numero di afferenti compreso tra 10 e 25**
    - ii. **due Docenti a tempo indeterminato per ciascun Gruppo Gestionale con un numero di afferenti superiore a 25**
    - iii. **un rappresentante del personale tecnico -amministrativo.**
- 2) Alle sedute della Giunta partecipa con diritto di voto consultivo il Responsabile Gestionale con funzioni di segretario verbalizzante e con il compito di garantire la correttezza formale delle delibere assunte; in caso di assenza del Responsabile Gestionale, le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un suo delegato.
- 3) Alle sedute della Giunta partecipa, senza diritto di voto, un rappresentante dei Ricercatori a tempo determinato operanti nel Dipartimento scelto fra i membri di questo personale e indicato dagli stessi.
- 4) Alla Giunta sono attribuite le funzioni previste dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, oltre a quelle eventualmente delegate dal Consiglio di Dipartimento.
- 5) La carica di membro elettivo della Giunta è rinnovabile consecutivamente una sola volta.

- 6) La Giunta è nominata con decreto del Rettore.
- 7) La Giunta è convocata dal Direttore quando se ne presenti la necessità o quando almeno un terzo dei membri ne faccia richiesta.

### **ARTICOLO 3 - Gli organi di supporto**

#### **3.1. La Commissione Scientifica**

- 1) La Commissione Scientifica è costituita da:
  - a) il Direttore, o un suo Delegato, che funge da Presidente
  - b) i Coordinatori delle Sezioni, o loro Delegati
  - c) un rappresentante per ogni Sezione, individuati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore.
- 2) La Commissione Scientifica ha il compito di:
  - a) **Stilare il progetto scientifico di Dipartimento**
  - b) stimolare e promuovere, anche in relazione a bandi con restrizione numerica dei partecipanti, la presentazione di progetti di ricerca di Dipartimento
  - c) fornire pareri al Consiglio di Dipartimento in merito alla richiesta di afferenza dei docenti al Dipartimento e alle Sezioni
  - d) fornire pareri al Consiglio di Dipartimento in merito alla richiesta di modifica delle Sezioni del Dipartimento e/o delle relative competenze scientifiche omogenee
  - e) coadiuvare il Direttore nella vigilanza sulle attività di ricerca che fanno capo al Dipartimento, anche istruendo le pratiche relative;
  - f) coordinare le attività relative a eventuali iniziative di valutazione della ricerca.
- 3) La Commissione Scientifica è nominata con provvedimento del Direttore.

#### **3.2. La Commissione Didattica**

- 1) La Commissione Didattica è costituita da:
  - a) il Direttore, o un suo Delegato, che funge da Presidente
  - b) i Delegati alla Didattica
  - c) altri docenti individuati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore al fine di garantire una rappresentanza adeguata a:
    - i. Corsi di Dottorato a cui il Dipartimento partecipa
    - ii. Settori Scientifici Disciplinari dei docenti afferenti al dipartimento.
    - iii. Gruppi Gestionali
- 2) La Commissione Didattica ha il compito di:
  - a) preparare annualmente una proposta per l'assolvimento dell'impegno didattico minimo dei docenti afferenti al Dipartimento
  - b) preparare annualmente una proposta per la compilazione dei quadri didattici
  - c) istruire tutte le pratiche relative alla didattica
  - d) coadiuvare il Direttore nella vigilanza sulle attività didattiche che fanno capo al Dipartimento e sulla verifica dell'assolvimento da parte dei docenti dei compiti stabiliti dalla normativa vigente, anche istruendo le pratiche relative.
  - e) **preparare annualmente una proposta di distribuzione dei fondi della didattica integrativa.**
- 3) La Commissione Didattica è nominata con provvedimento del Direttore.

#### **3.3. La Commissione di indirizzo**

- 1) La Commissione di indirizzo:
  - a) è costituita da:
    - i. non più di due Professori di prima fascia indicati da ciascun Gruppo gestionale con un numero di afferenti superiore **a 10**;
    - ii. non più di un Professore di prima fascia indicato da ciascun Gruppo gestionale con un numero di afferenti inferiore o uguale **a 10**;
  - b) è presieduta dal Direttore, con diritto di voto consultivo;

- c) *ha la funzione consultiva per istruire la programmazione dell'organico e dei bandi per le procedure selettive o valutative e alle chiamate dirette;*
- d) *è convocata dal Direttore almeno una volta all'anno e a valle della distribuzione delle risorse ordinarie e straordinarie da parte dell'Ateneo. Scopo di questi incontri è la discussione di strategie e sinergie a livello di Dipartimento, che possano essere trasferite ai Gruppi Gestionali;*
- e) è nominata con provvedimento del Direttore.

### 3.4 Le Sezioni

- 1) *Alle Sezioni sono attribuite funzioni di disseminazione dell'attività di ricerca dei docenti afferenti all'ambito culturale omogeneo della Sezione. Sono ambiti di confronto scientifico dei docenti attivi su tematiche affini e appartenenti a SSD affini.*
- 2) Il Consiglio di Dipartimento istituisce le Sezioni e, al momento della loro costituzione, identifica le competenze scientifiche omogenee che caratterizzano la Sezione stessa.
- 3) L'elenco delle Sezioni del Dipartimento, con le relative competenze scientifiche omogenee e i docenti afferenti, è riportato nell'Allegato I. Tale elenco, con le relative Competenze scientifiche omogenee e i docenti afferenti, può essere modificato o aggiornato da una delibera del Consiglio di Dipartimento secondo le modalità indicate nel seguito.
- 4) La modifica dei contenuti dell'Allegato I deve essere deliberata dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Direttore e acquisito il parere della Commissione Scientifica e delle Sezioni, con la maggioranza assoluta.
- 5) Una Sezione viene chiusa automaticamente qualora il numero di docenti afferenti (indipendentemente dal fatto che il docente afferisca anche a un'altra Sezione) si riduca a meno di 15. Il Consiglio di Dipartimento, acquisito il parere della Commissione Scientifica e *delle Sezioni*, delibera sull'afferenza ad altra Sezione dei componenti della Sezione chiusa.
- 6) Le Sezioni non dispongono di spazi, strumenti o personale proprio.
- 7) Tutti i docenti devono afferire a una Sezione e possono afferire a due Sezioni.
- 8) I docenti dovranno indicare almeno una Sezione di afferenza al momento della richiesta di afferenza al Dipartimento. Il Consiglio di Dipartimento, acquisito il parere della Commissione Scientifica e della Sezione, delibererà contestualmente sulla richiesta di afferenza al Dipartimento e alla/e Sezione/i.
- 9) *La Sezione, con modalità che verranno definite al suo interno, designa un Coordinatore fra i docenti a tempo indeterminato che afferiscono alla Sezione stessa.*
- 10) Il Coordinatore di Sezione rappresenta la Sezione e ne promuove le attività. Convoca *la Sezione*, che si può riunire anche per via telematica, e ne definisce l'ordine del giorno.
- 11) Il mandato di Coordinatore di Sezione coincide con quello del Direttore. In caso di decadenza del Direttore il Coordinatore di Sezione deve essere *ridesignato*.
- 12) La convocazione del Consiglio di Sezione può essere motivatamente richiesta da almeno 1/3 degli aventi diritto.
- 13) Il Coordinatore di Sezione è nominato con provvedimento del Direttore.

### 3.5 I Gruppi Gestionali

- 1) Al Gruppo Gestionale sono attribuite funzioni di supporto al Consiglio di Dipartimento nella gestione delle risorse assegnate al Dipartimento dall'Ateneo che verranno ripartite, previa delibera del Consiglio di Dipartimento, fra i Gruppi Gestionali utilizzando gli stessi criteri con cui sono state assegnate al Dipartimento dall'Ateneo.
- 2) L'elenco dei Gruppi Gestionali, con i docenti afferenti, è riportato nell'Allegato II. Tale elenco, con i docenti afferenti, può essere modificato o aggiornato da una delibera del Consiglio di Dipartimento secondo le modalità indicate nel seguito.
- 3) La modifica dei contenuti dell'Allegato II deve essere deliberata del Consiglio di Dipartimento, su proposta del Direttore, con la maggioranza dei 2/3 dei presenti e purché sia raggiunta la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Se tale modifica si riferisce al cambio di Gruppo gestionale da parte *di personale docente a tempo indeterminato*, la delibera richiede il parere conforme *del Gruppo Gestionale di destinazione; se invece la modifica si riferisce al cambio di*

**Gruppo gestionale da parte di un ricercatore a tempo determinato, la delibera richiede il parere conforme sia del Gruppo Gestionale di partenza sia del Gruppo Gestionale di destinazione.** Sono nulli i cambi di Gruppo Gestionale effettuati negli ultimi tre anni di servizio effettivo del docente.

- 4) Tutti i docenti devono afferire a un Gruppo Gestionale. Il numero di docenti afferenti a un Gruppo Gestionale non può eccedere 2/5 dei docenti afferenti al Dipartimento.
- 5) I docenti dovranno indicare il Gruppo Gestionale cui desiderano afferire al momento della richiesta di afferenza al Dipartimento. Il Consiglio di Dipartimento, sentito il Gruppo Gestionale interessato, valuterà contestualmente la richiesta di afferenza al Dipartimento e al Gruppo Gestionale.
- 6) I Gruppi Gestionali non dispongono di spazi, strumenti o personale proprio.
- 7) **Il Gruppo Gestionale, con modalità che verranno definite al suo interno, designa un Coordinatore fra i docenti a tempo indeterminato che afferiscono al Gruppo Gestionale stesso e si riunisce con modalità concordate al proprio interno.**

#### **ARTICOLO 4 - Modalità di svolgimento delle elezioni**

- 1) Le elezioni del Direttore sono disciplinate dal Regolamento Generale di Ateneo.
- 2) Per l'espletamento delle votazioni per l'elezione dei Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Consiglio di Dipartimento, si fa riferimento allo Statuto e al Regolamento Generale di Ateneo.

Inoltre:

- a) l'elettorato attivo è attribuito al personale tecnico-amministrativo, ivi compreso quello con contratto a tempo determinato, in servizio alla data di espletamento delle votazioni;
  - b) l'elettorato passivo è attribuito al solo personale tecnico-amministrativo di ruolo a tempo indeterminato in servizio alla data di scadenza per la presentazione;
  - c) delle candidature che assicuri un numero di anni di servizio non inferiore alla durata del mandato da espletare;
  - d) per i casi di esclusione dall'elettorato attivo e/o passivo si fa riferimento al Contratto Collettivo nazionale di Lavoro – Comparto Istruzione e Ricerca, ai Regolamenti interni di Ateneo e alla normativa vigente in materia di pubblico impiego che dispongono limitazioni all'attribuzione dell'elettorato attivo e/o passivo;
  - e) è comunque escluso dall'elettorato passivo il personale tecnico-amministrativo sospeso dal servizio anche in via cautelativa per procedimento penale o disciplinare;
  - f) Le nomine sono disposte con Decreto del Direttore Generale.
- 3) Per l'espletamento delle votazioni per la elezione delle rappresentanze degli studenti iscritti ai corsi di dottorato attivati, con sede amministrativa presso il Dipartimento, e degli Assegnisti di ricerca in seno al Consiglio di Dipartimento, si fa riferimento al Regolamento Generale di Ateneo.

Inoltre:

- a) l'elettorato attivo è attribuito, per ciascuna Componente, agli Assegnisti di ricerca e agli Studenti iscritti ai dottorati di ricerca assegnati al Dipartimento alla data di espletamento delle votazioni;
  - b) l'elettorato passivo è attribuito, per ciascuna Componente, agli Assegnisti di ricerca e agli Studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca assegnati al Dipartimento alla data di scadenza per la presentazione delle candidature;
  - c) gli Assegnisti di ricerca e gli Studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca che ricoprono entrambi gli status, ai fini dell'attribuzione dell'elettorato passivo, devono indicare la Componente per cui intendono presentare la candidatura;
  - d) sono comunque esclusi dall'elettorato passivo gli Assegnisti di ricerca e gli Studenti iscritti ai Corsi di dottorato di ricerca sospesi dal relativo status anche in via cautelativa per procedimento penale o disciplinare;
  - e) le nomine sono effettuate con provvedimento del Direttore.
- 4) Per l'espletamento delle votazioni per l'elezione della Giunta:

- a) il Direttore fissa la data per l'elezione tra il quindicesimo e il quarantacinquesimo giorno successivo all'inizio del suo mandato e nomina una Commissione elettorale composta da due docenti e dal Responsabile Gestionale in qualità di Segretario;
- b) le votazioni si svolgono a scrutinio segreto;
- c) ogni elettore ha il diritto di votare per non più di un nominativo;
- d) le candidature devono essere presentate al Responsabile Gestionale entro il termine di sette giorni di calendario prima della data della votazione;
- e) il Responsabile Gestionale costituisce un numero congruo di seggi elettorali, definendone la composizione;
- f) l'elettorato attivo per l'elezione **del personale docente** a tempo indeterminato è costituito **dal personale docente** afferente al Dipartimento;
- g) l'elettorato passivo per l'elezione dei docenti a tempo indeterminato è costituito dai docenti a tempo indeterminato afferenti al Dipartimento che assicurino un numero di anni di servizio non inferiore alla durata del mandato da espletare;
- h) risultano eletti in numero pari a quello previsto dall'articolo 2.3 che riportano il maggior numero di voti validi; a parità di voti, si tiene conto della maggiore anzianità anagrafica;
- i) l'elettorato attivo per l'elezione del rappresentante del personale è costituito dal personale afferente al Dipartimento;
- j) l'elettorato passivo per l'elezione del rappresentante del personale è costituito dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo afferente al Dipartimento che assicuri un numero di anni di servizio non inferiore alla durata del mandato da espletare;
- k) risulta eletto il rappresentante del personale che riporta il maggior numero di voti validi; a parità di voti, si tiene conto della maggiore anzianità anagrafica;
- l) in caso di rinuncia alla carica, di dimissioni volontarie o di perdita dei requisiti necessari si ricorre a votazioni suppletive per il periodo rimanente del mandato di riferimento, con le stesse modalità della votazione primaria.

#### **ARTICOLO 5 - Gestione degli Organi collegiali**

- 1) La gestione degli organi collegiali è disciplinata dal Regolamento Generale di Ateneo.

#### **ARTICOLO 6 - Accesso al Dipartimento e Sicurezza**

- 1) Viene nominato un Coordinatore Dipartimentale per la Sicurezza, con compiti di coordinamento e gestione di tutte le attività dipartimentali relative alla sicurezza e di coordinamento e raccordo col Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, **con eventuali** deleghe.
- 2) La documentazione dipartimentale relativa alla sicurezza è accessibile nell'Intranet dipartimentale
- 3) ***L'accesso al Dipartimento e qualsiasi attività svolta nel Dipartimento deve essere conforme ai Regolamenti di Ateneo e di Dipartimento, con particolare riferimento al Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, alle Norme dipartimentali per l'attuazione di tale Regolamento e alla procedura dipartimentale per la gestione degli accessi.***
- 4) Per le persone esterne non autorizzate a svolgere attività di ricerca presso il Dipartimento, l'accesso è consentito solo agli uffici, alle segreterie alle sale riunioni e alle aule, secondo l'orario e la procedura previsti. L'accesso agli altri spazi può avvenire solo se accompagnati da una persona autorizzata a operare nel Dipartimento.
- 5) Nei giorni e nei periodi in cui l'Ateneo è chiuso, l'accesso è consentito soltanto alle persone **specificamente** autorizzate.
- 6) ***L'attività nei laboratori è consentita sotto la vigilanza del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio o di un preposto secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'accesso ai laboratori potrà avvenire solo a conclusione del percorso formativo sulla sicurezza; possono operare strutturati e studenti, ed esterni per attività regolate da rapporti formalizzati da contratti e/o convenzioni col Politecnico di Milano che prevedano esplicitamente la necessità di accedere a tali luoghi o ambienti e l'obbligo delle coperture assicurative di legge.***

**ARTICOLO 7 - Durata e revisione del Regolamento**

- 1) Il presente Regolamento, deliberato a maggioranza assoluta degli aventi diritto dal Consiglio di Dipartimento, viene emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore dalla data di pubblicazione nel sito di Ateneo <http://www.normativa.polimi.it/>
- 2) Per la revisione del presente Regolamento si applicano le stesse norme richieste per l'adozione.

**ARTICOLO 8 - Norme transitorie e finali**

- 1) Per quanto non definito e previsto nel presente Regolamento, si applicano le norme contenute nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo, nonché le norme generali con esso compatibili.

IL RETTORE  
Prof. Ferruccio Resta

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale